



Interlocutorio e non soddisfacente per le Confederazioni trentine l'odierno incontro con l'Assessore Stefania Segnana sulle politiche per la salute.

Si è tenuto quest'oggi l'incontro più volte rinviato fra i Segretari confederali Ianeselli, Pomini ed Alotti, supportati dalle categorie del settore, con l'Assessore Segnana ed il Dirigente del Dipartimento Salute dott. Ruscitti.

All'ordine del giorno lo stato di avanzamento del piano di efficientamento dell'APSS, con l'annunciata riduzione delle risorse sul bilancio dell'Azienda sanitaria, quello della riorganizzazione della rete ospedaliera in riferimento al NOT ed al riordino della medicina territoriale, le liste d'attesa per le visite specialistiche ed accertamenti diagnostici, la salute e sicurezza del lavoro.

Sollecitata pure una nuova campagna di reclutamento di personale sanitario e non, l'adeguamento ed il rinnovo della contrattazione collettiva provinciale.

Le risposte avute, data l'esiguità del tempo concesso all'incontro e l'evidente ritardo della discussione tecnica ancora in essere fra l'Assessorato e l'APSS rispetto al piano di efficientamento, sono state interlocutorie, parziali e comunque non soddisfacenti. Il giudizio non positivo espresso da CGIL CISL e UIL arriva dopo ben un anno di attività politica della nuova responsabile dell'Assessorato ed a ridosso della legge di bilancio 2020, dalla quale forse si percepiva l'indirizzo concreto della politica sanitaria della Giunta Fugatti.

Riguardo al lavoro di efficientamento del bilancio e dei servizi i sindacati hanno evidenziato la necessità di adottare i "costi standard" riguardo alle forniture e di evitare l'esternalizzazione dei servizi di manutenzione vista la possibilità di utilizzare i propri tecnici e manutentori in organico. Richiesta un'accelerazione riguardo alle scelte operative riguardanti il Nuovo Ospedale di Trento, una maggior sintonia con l'Università di Trento per il reclutamento e la formazione del personale sanitario e non, cronicamente mancante, maggior attenzione alle politiche della salute, sia in riferimento ai Livelli Essenziali di Assistenza che alla Sicurezza e salute sul lavoro.

L'Assessore Segnana ha assicurato, una volta definito il piano di efficientamento con l'APSS, riconvocare le Confederazioni per un confronto più concreto e di dettaglio sull'azione di razionalizzazione della spesa annunciata, che il Sindacato ha chiesto debba essere utile al rilancio delle politiche sanitarie per i cittadini trentini e non un'operazione di tagli e ridimensionamento dei servizi pubblici per la salute.

Trento, 23 ottobre 2019